

## ASSE ATTREZZATO VALLE CAUDINA-PIANODARDINE

La Tecnogeo ha eseguito una campagna di indagini geognostiche e geofisiche propedeutiche alla progettazione definitiva dell'Asse Attrezzato Valle Caudina-Pianodardine (III° e IV° Lotto).

Le indagini sono state effettuate di concerto con il progettista Ing. Marotta Andrea ed il gruppo di consulenti per gli aspetti geologici e geotecnici.

La campagna ha interessato un'area di diverse decine di Km<sup>2</sup> di estensione, comprendente diversi Comuni delle Province di Benevento ed Avellino.

Le indagini geognostiche, finalizzate al fine di verificare i rapporti stratigrafici fra le principali formazioni (argilloso-siltosa e siltoso-sabbiosa) presenti, sono state eseguite con l'impiego giornaliero di tre macchine perforatrici idrauliche per quasi tutta la durata della campagna.



I numerosi sondaggi geognostici, ubicati in punti di particolare interesse geologico e geotecnico, legati in particolar modo alle porzioni di strada in galleria ed alle aree in cui sono stati riscontrati fenomeni di instabilità dei versanti, potenziali o quiescenti, hanno profondità variabili da 20m a 80m e sono stati realizzati con l'impiego di carotieri semplici e doppi, di differenti tipologie di campionatori (Shelby, Mazier) e di attrezzature specifiche per l'esecuzione di prove geotecniche in foro di sondaggio.

Taluni fori sono stati debitamente condizionati con l'impiego di piezometri di tipo "Casagrande" o a "tubo aperto" per il monitoraggio costante del livello di falda: altri, invece, condizionati con tubi in pvc di diametro pari a 80mm, per l'esecuzione di prove sismiche in foro di tipo "Down Hole".

Per quanto concerne la campagna di indagini geofisiche, oltre alle già citate Down Hole, si è stabilito, in accordo con il gruppo di progettazione geologico nonché con il progettista, di realizzare delle tomografie sismiche. Sono stati eseguiti stendimenti della lunghezza di alcune centinaia di metri con numerose energizzazioni e registrazioni lungo il profilo (almeno cinque) anche al fine di aumentare la profondità di indagine.

Si è ottenuta così una mole di dati che è stata interpretata con il software dedicato SeisOpt@2D Ver.3.15 della Optimsoftware che ha permesso di ottenere delle sezioni sismiche di estremo dettaglio. Tali elaborati sono stati ampiamente utilizzati dai geologi facenti parte del gruppo di progettazione in quanto hanno costituito un valido supporto alla ricostruzione stratigrafica e strutturale del sottosuolo.

SEZIONI SISMICHE:

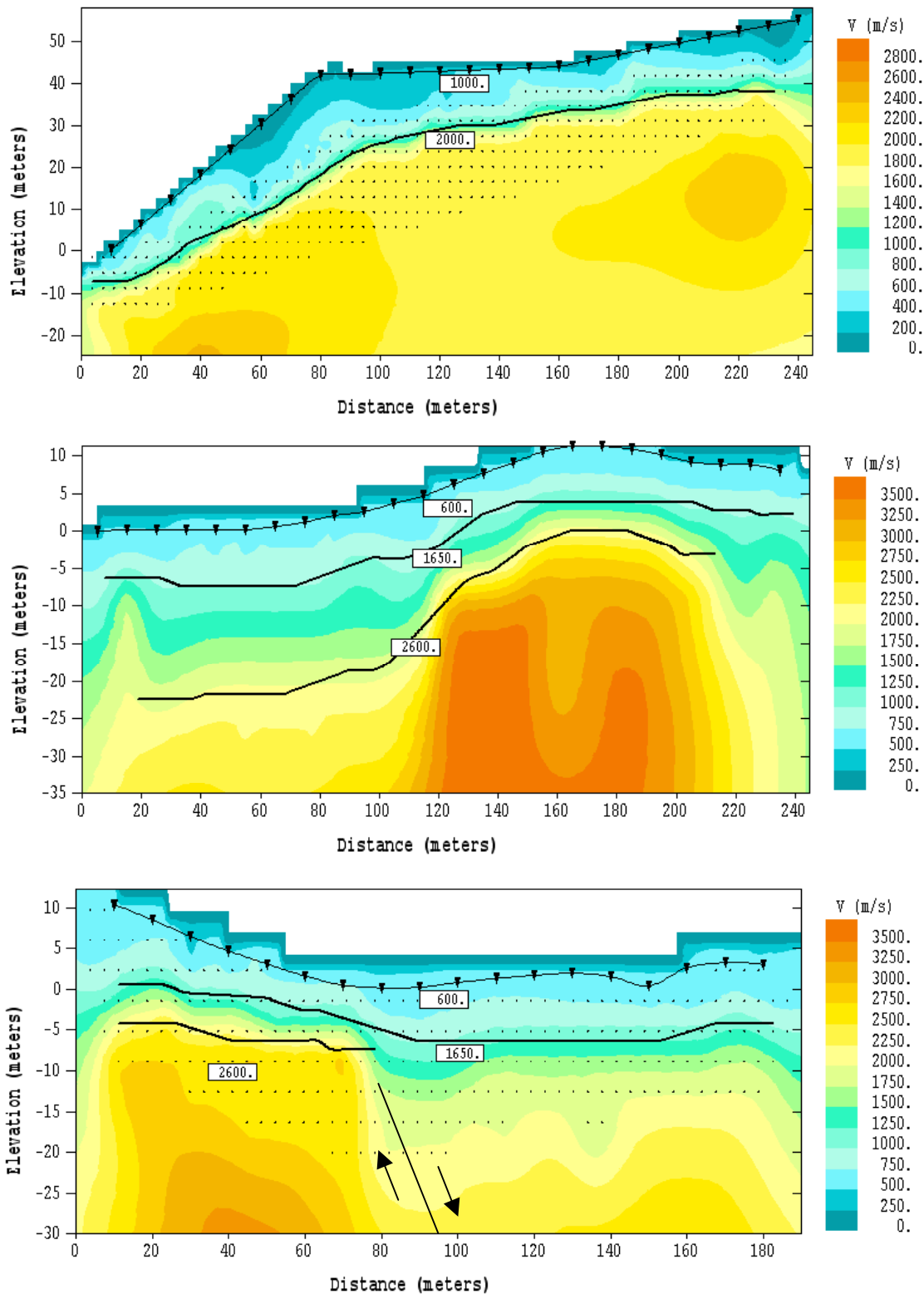


Figure - la tomografia ha permesso di rilevare strutture tettoniche e sedimentarie sepolte: nel caso specifico è stata individuata una faglia normale.